

PANORAMA



DI / POR FABIO PORTA*

Voglio parlare anche in questa edizione delle elezioni dei Comites; **"Insieme"** giustamente dedica a questo importante appuntamento una grande attenzione ed uno spazio adeguato e mi sembra giusto fare la mia parte, come cittadino e non solo come parlamentare, per informare e sensibilizzare tutti gli italiani del Brasile su questa scadenza. Dopo tanti ritardi, tante proroghe, tante offese e tante polemiche è giunto il momento tanto atteso, il momento della verità.

Il momento della partecipazione !

E la partecipazione è la migliore risposta a tante domande che spesso ci poniamo, anche nelle pagine di questa rivista: Perché sono sempre gli stessi i rappresentanti della collettività italiana? Perché così pochi giovani partecipano attivamente alla vita della nostra comunità? Perché le rivendicazioni degli italo-brasiliani non trovano un'adeguata risposta o persone in grado di farle proprie e portarle fino in fondo?

Potremmo continuare, ma il senso è chiaro.

Iscrivendoci alle "liste elettorali", comunicando al consolato la nostra volontà di partecipare (spedendo il formulario e allegando una copia del nostro documento di identità) avremo questa possibilità concreta, nelle nostre mani.

Riceveremo la scheda per votare, cioè per scegliere le persone che all'interno di questi organismi democratici di

rappresentanza degli italiani all'estero (i Comitatos degli italiani all'estero-Comites e il Consiglio Generale degli italiani all'estero-CGIE) potranno rappresentarci.

I consiglieri dei Comites e del Cgie avranno quindi il compito di raccogliere e trasmettere le nostre preoccupazioni, le nostre richieste, le nostre aspettative al governo italiano, in un rapporto costante e dialettico con i consolati e le ambasciate; saranno anche interlocutori privilegiati e indispensabili per noi parlamentari eletti all'estero, che senza queste strutture intermedie faremmo una fatica immensa a conoscere e comprendere la reale situazione e le vere problematiche delle nostre grandissime collettività sparse in tutto il mondo.

Iscrivetevi ! Trasmettete subito ai consolati i vostri dati; e quindi partecipate, sia come candidati che come elettori, nell'esercizio di un diritto-dovere che potrà permettere a tutti noi di fare un grande salto di qualità nella soluzione di tanti piccoli e grandi problemi.

Un ultimo appello, davvero accorato e sincero: "Italiani del Brasile, dimostriamo che siamo una grande comunità, attenta e partecipe e in grado di dimostrare che siamo non solo in teoria ma anche nella pratica la più grande collettività di italiani nel mondo !"

* Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).

PANORAMA - Quero falar também nesta edição das eleições dos Comites: Insime dedica a esse importante assunto uma grande atenção e um espaço adequado e me parece justo fazer a minha parte, como cidadão e não apenas como parlamentar, para informar e sensibilizar todos os italianos do Brasil sobre esse evento. Depois de tanta espera, tantos adiamentos, tantas ofensas e tantas polémicas é chegado o momento tão esperado, o momento da verdade.

O momento da participação!

E a participação é a melhor resposta a tantas perguntas que frequentemente nos colocamos, também nas páginas dessa revista: Por que são sempre os mesmos os representantes da comunidade italiana? Por que tão poucos jovens participam ativamente da vida de nossa comunidade? Por que as reivindicações dos italo-brasileiros não encontram uma adequada resposta ou pessoas em condições de assumi-las e levá-las até o final?

Poderemos continuar, mas o sentido é claro.

Inscrevendo-se nas listas eleitorais, comunicando ao consulado a nossa vontade de participar (expedindo o formulário e juntando uma cópia de nosso documento de identidade) teremos essa possibilidade concreta, em nossas mãos.

Receberemos a ficha para votar, isto é, para escolher as pessoas que, dentro desses órgãos democráticos de representação dos italianos no exterior (os Comitatos dos Italianos no Exterior - Comites, e o Conselho Geral dos Italianos no Exterior - CGIE) poderão nos representar.

Os conselheiros dos Comites e do CGIE terão, portanto, a tarefa de colher e transmitir nossas preocupações, nossas reivindicações, nossas expectativas ao governo italiano, numa relação constante e dialético com os consulados e embaixadas: serão também interlocutores privilegiados e indispensáveis para nós, parlamentares elei-

tos no exterior, que sem essas estruturas intermediárias teremos muita dificuldade para conhecer e compreender a real situação e os verdadeiros problemas de nossas grandes comunidades espalhadas em todo o mundo.

Inscrevam-se! Enviem logo aos consulados os vossos dados; e, pois, participem, seja como candidatos, seja como eleitores, no exercício de um direito-dever que fará com que possamos dar um grande salto de qualidade na solução de tantos pequenos e grandes problemas.

Um último apelo, verdadeiramente profundo e sincero: "Italianos do Brasil, demonstramos que somos uma grande comunidade, atenta e partecipe e em condições de evidenciar que somos, não apenas na teoria, mas também na prática, a maior comunidade italiana do mundo!"

* Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito ao Parlamento Italiano pelo Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).



AGENDA DEL

- ✓ **Brasilia, 2 settembre:** Insieme alla V. Presidente della Camera On. Sereni incontri con il gruppo parlamentare Italia-Brasile; incontri con il governo brasiliano.
- ✓ **San Paolo, 4 settembre:** Incontro con la Camera di Commercio italo-brasiliana,

la collettività italiana di San Paolo e il GEI (imprese italiane);

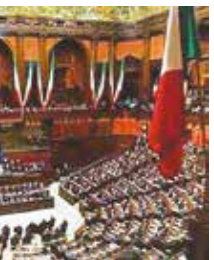
- ✓ **Roma, 9 settembre:** Incontro con l'ex parlamentare argentino Fernando Iglesias;
- ✓ **Tirana (Albania), 12-13 settembre:** Incontri istituzionali con Ambasciatore italiano e rappresentanti dei



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

Fabio

SPAZIO DEL QUALE IL DE



TARE DEL DEPUTATO
Porta
 PUTATO È RESPONSABILE

ATTIVITÀ PARLAMENTARE

Interventi in aula

● Relatore di maggioranza della legge di ratifica dell'accordo tra Italia e Brasile in materia di trasferimento

delle persone condannate; ● Relatore di maggioranza della legge di ratifica dell'accordo tra Italia e Brasile sullo svolgimento di attività lavorativa dei familiari del personale diplomatico-consolare; ● Relatore di maggioranza della legge di ratifica dell'accordo tra Italia e Argentina sullo svolgimento di

attività lavorativa dei familiari del personale diplomatico-consolare. ■ **Interventi in Commissione** ● Relatore di maggioranza della legge denominata "Sblocca Italia" sulla realizzazione di opere pubbliche e la semplificazione burocratica in Italia; ● Interviene in merito all'approvazione della legge di ratifica dell'accordo di sicurezza sociale tra l'Italia ed il Canada; ● Presiede la riunione del Comitato per gli italiani nel mondo dedicata all'audizione del comitato di presidenza del CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero). ■

● *La vice-presidente della Camera dei Deputati italiana, On. Sereni, incontra a San Paolo membri e simpatizzanti del Partido Democrático.*

● *A vice-presidente da Câmara dos Deputados da Itália, On. Sereni, reúne-se, em São Paulo, com membros e simpatizantes do Partido Democrático.*



Foto: GUILLES PIERRE BARREIRA LEO

DEPUTATO

partiti di governo e opposizione;

- ✓ **Roma, 19 settembre:** Riunione con il Segretario Generale del Ministero degli Esteri, Amb. Michele Valensise;
- ✓ **Roma, 22 settembre:** Conferenza alla Camera dei Deputati sugli accordi internazionali di sicurezza so-

ciale;

- ✓ **Roma, 26 settembre:** Incontro con il senatore cileno Girardi presso Ambasciata del Cile a Roma;
- ✓ **Roma, 29 settembre:** Presso la "Sala del Mappamondo" della camera dei Deputati partecipa al dibattito sulle prossime elezioni in Brasile.

DOCUMENTI

DEPUTATI PARTITO DEMOCRATICO: IL RINNOVO DEI COMITES SIA UN SEGNALE DI DEMOCRAZIA E UN ATTO DI DISPONIBILITÀ PER L'ITALIA

L'approvazione alla Camera del decreto sulle elezioni dei COMITES è un passo decisivo per il rinnovo di questi fondamentali organismi di rappresentanza. Entro il prossimo mese di dicembre, dopo tre consecutivi rinvii e cinque anni di sospensione della democrazia, i cittadini italiani all'estero sceglieranno liberamente i rappresentanti che, a loro giudizio, potranno meglio tutelare gli interessi delle nostre comunità.

Il Governo Renzi, grazie soprattutto all'impegno dei Gruppi del PD, mantiene la parola data e dimostra quella capacità d'ascolto delle comunità e delle loro rappresentanze che era mancata in precedenza. Per farlo, in un momento così difficile, ha impegnato risorse importanti per rispettare finalmente una fondamentale regola di democrazia. La richiesta di andare a votare è stata per anni ferma, costante e unanime.

Si fa ricorso ancora una volta al voto per corrispondenza per non penalizzare la partecipazione, come inizialmente si temeva con il voto nei seggi, e viene introdotta, per ragioni di sicurezza del voto e di risparmio, la preiscrizione nelle liste degli elettori, come da anni quasi tutte le forze parlamentari stanno chiedendo per il voto politico.

Gli snodi decisivi, allora, sono quelli dei tempi e dell'informazione degli elettori. Per quanto riguarda i tempi, con un nostro emendamento, si è ottenuto di guadagnare altre tre settimane spostando il termine per le preiscrizioni da 50 a 30 giorni prima dalla data delle elezioni. Per l'informazione, fin dal primo momento, il Governo ha accolto la richiesta di inviare una lettera ai capifamiglia (a breve

ne partiranno oltre due milioni e mezzo) per avvertire gli aventi diritto della necessità di iscriversi negli elenchi degli elettori. In più, lo stesso Governo si è da tempo preparato ad attivare la pubblicità istituzionale, coinvolgendo la RAI per l'Europa e RAI Italia per il resto del mondo, nonché la stampa italiana all'estero e gli altri canali di comunicazione. Il mondo associativo, inoltre, sta già svolgendo la sua preziosa opera di contatto e informazione. Con un nostro ordine del giorno, accolto dal Governo, si è chiesto che l'iscrizione agli elenchi degli elettori sia resa permanente, in modo che possa servire anche per le successive tornate elettorali. Siamo contenti, infine, che con il voto determinante dei deputati del PD si sia eliminato il privilegio dato ai partiti con l'esenzione dalla raccolta delle firme, che avrebbe creato un'odiosa disparità nell'ambito comunitario.

A questo punto lasciamo le polemiche a chi non ha di meglio da fare. E' importante concentrare tutti gli sforzi per favorire la maggiore partecipazione possibile da parte degli elettori. Nei siti di ogni consolato vi è il modulo da compilare e restituire al consolato di riferimento, per posta, per email, di persona, come si è in grado di fare.

Adesso tocca a tutti noi. Dopo che per cinque anni è stata sospesa la democrazia, ci possiamo riprendere il diritto di scegliere i migliori rappresentanti, che dovranno tutelare le nostre comunità e promuoverne l'integrazione nei contesti di vita e di lavoro. In questo momento difficile per il Paese, diamo un segnale di disponibilità che farà bene all'Italia. ■